



COMUNE DI CASTELLANA GROTTE

Provincia di Bari

GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 101 del 14/08/2012

OGGETTO: Approvazione schema di convenzione per l'attuazione dell'intervento dal titolo " Hell in the Cave" tra Regione Puglia e Comune di Castellana Grotte.

L'anno **duemiladodici**, il giorno **14** del mese di **agosto**, con inizio alle ore 12.30, nella sala delle adunanze della sede comunale, la Giunta Comunale si è riunita nelle persone di:

		Presenti	Assenti
prof. Francesco TRICASE	<i>Sindaco</i>	x	
geom. Giovanni Bianco	<i>Vice Sindaco</i>	x	
dott.ssa Cinzia Valerio	<i>Assessore</i>	x	
p.i. Antonio Campanella	<i>Assessore</i>	x	
rag. Giovanni Romanazzi	<i>Assessore</i>	x	
arch. Maurizio Pace	<i>Assessore</i>	x	
		6	0

Partecipa il Segretario Generale dr. Francesco Intini

LA GIUNTA

Premesso :

che il Comune di Castellana è proprietario di un ampio complesso ipogeo, conosciuto in tutto il mondo con il nome di "Grotte di Castellana";

che la gestione del patrimonio carsico, nonché dei beni e servizi necessari alla stessa è stata affidata, con convenzione stipulata il 7 dicembre 1999, repertorio n. 2110, alla società *Grotte di Castellana srl*, di cui il Comune di Castellana Grotte è socio unico;

che ai sensi della Legge Regionale n. 23 del 23 ottobre 1996, la città di Castellana Grotte è stata inserita in un ambito territoriale "*turisticamente rilevante*", che è necessario promuovere con mezzi idonei;

che con la Giunta Comunale con deliberazione n. 276 del 24 dicembre 2008, ha preso atto del progetto spettacolo denominato *Hell in the Cave*, presentato a quest'Amministrazione dalla PROMOpulia srl, con sede in Castellana Grotte, in Str. Com. Scamardella 40, stabilendo l'obiettivo di partecipare alle spese di realizzazione delle prime 5 performances dello spettacolo, la cui location sono le Grotte di Castellana;

che la Giunta con atto n. 177 del 6 agosto 2009, ha approvato il nuovo progetto – spettacolo *Hell in the Cave*, così come presentato dalla summenzionata società, deliberando, fra l'altro, di candidarlo a finanziamento dei Fondi FESR della Regione Puglia, riservandosi, con successivo atto l'assunzione di oneri di cofinanziamento;

che con Deliberazione di Giunta comunale n. 228 del 22 ottobre 2009, questa Amministrazione ha fatto proprio il progetto – spettacolo *Hell in the Cave* ed ha stabilito che, qualora lo stesso fosse stato ammesso a finanziamento Fondi FESR, questo Ente avrebbe partecipato, ogni anno, alle spese nella misura di € 25.000,00 per gli anni 2010, 2011 e 2012;

che la Regione Puglia ed il Comune di Castellana Grotte con atto di repertorio n. 12125 in data 08 novembre 2010 hanno stipulato una Convenzione per l'attuazione del progetto *Hell in the Cave* previsto nell'ambito della Linea d'Intervento 4.3 dell'Asse IV dei Fondi FESR 2007-2013, con scadenza al 31 dicembre 2011;

che il progetto spettacolo in argomento è stato ammesso a finanziamento regionale a valere sui Fondi FESR - Linea d'Intervento 4.3 dell'Asse IV - sia per l'anno 2010 che per l'anno 2011, rispettivamente per € 103.000,00 e per € 24.000,00;

che con nota del 17 maggio 2012, prot. A00_171/0001852 la Regione Puglia ha comunicato che, con determinazione dirigenziale n. 73 del 30 aprile 2012, il progetto *Hell in the Cave* è stato ammesso a finanziamento a valere sui fondi FESR 2007-2013 – Asse IV – Azione 4.3.2 Intervento D "festival e grandi eventi di spettacolo dal vivo" per un importo di € 50.000,00;

che nella summenzionata nota, la Regione Puglia ha fatto richiesta dell'indirizzo e-mail istituzionale a cui trasmettere lo schema di convenzione da stipulare con questo Ente;

che quest'Amministrazione, con determinazione n. 85 del 12 giugno 2012, ha stabilito di impegnare la somma di € 25.000,00 a titolo di cofinanziamento a carico dell'Ente per l'anno 2012 per il progetto *Hell in the Cave*;

che con e-mail in data 8 giugno 2012 all'indirizzo fondieu@comune.castellanagrotte.ba.it, la Regione Puglia ha inoltrato lo schema di convenzione da stipularsi per l'anno in corso relativa al più volte citato *Hell in the Cave*;

visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali ed in particolare l'art. 134, comma 4;

visto il parere in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del II Servizio, dott.ssa Adriana Mazzarisi, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, come in atti;

a voti unanimi, legalmente resi e verificati, con duplice e separata votazione, di cui una riguardante l'**immediata eseguibilità**

D E L I B E R A

per quanto in premessa che qui si intende integralmente riportato e trascritto

1. di dare atto che il progetto – spettacolo *Hell in the Cave* è stato recepito dalla Giunta Comunale con atto n. 228 del 22 ottobre 2009 e che nel medesimo atto la Giunta ha fatto proprio il progetto stabilendo che, qualora lo stesso fosse stato ammesso a finanziamento Fondi FESR, questo Ente avrebbe partecipato, ogni anno, alle spese nella misura di € 25.000,00 per gli anni 2010, 2011 e 2012;

2. di approvare lo schema di Convenzione da stipulare fra la Regione Puglia e questo Ente pervenuto, in data 8 giugno 2012, all'indirizzo fondieu@comune.castellanagrotte.ba.it (Allegato A alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale);

3. di autorizzare il Sindaco o suo delegato alla sottoscrizione;

4. di trasmettere copia della presente deliberazione al Tesoriere Comunale ed all'Ufficio Ragioneria, per quanto di rispettiva competenza;

5. di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs del 18 agosto 2000 n. 267.

Eseguita revisione finale

Il Redattore

dott.ssa Eugenia Maria Rubino

Pareri dei responsabili dei servizi (art. 49, c. 1, D.Lgs. 267/2000)

Parere di regolarità tecnica: Sulla scorta dell'istruttoria tecnica espletata in conformità alla normativa, nazionale, regionale e comunitaria, allo Statuto ed ai regolamenti comunali, si esprime parere favorevole alla adozione del provvedimento da parte della Giunta che non comporta spesa o diminuzione di entrata.

Castellana Grotte, 06/08/2012

Il Responsabile del Servizio

f.to dott.ssa Adriana Mazzarisi

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto.

Il Sindaco
f.to prof. Francesco Tricase

Il Segretario Generale
f.to dr. Francesco Intini

Registro albo n: 1239

Il presente atto viene pubblicato in data odierna all'albo pretorio on line del sito istituzionale del Comune di Castellana Grotte consultabile all'indirizzo www.comune.castellanagrotte.ba.it/ e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi dal 12/09/2012 al 27/09/2012..

Castellana Grotte 12/09/2012

Il Responsabile della Pubblicazione
f.to .rag. Renato Contento

La presente deliberazione:

- è stata comunicata ai capigruppo consiliari nel primo giorno di pubblicazione tramite posta elettronica;
- è divenuta esecutiva il giorno 14/08/2012 in quanto:

dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4, del D.Lgs. 267/2000);

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del D.Lgs. 267/2000).

Castellana Grotte, 12/09/2012

Il Responsabile del procedimento
f.to sig.ra Margherita Donghia



Regione Puglia



Unione Europea

P.O. FERS Puglia 2007-2013
Programma Pluriennale di Attuazione (PPA) Asse IV
“Valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l’attrattività e lo sviluppo”

Linea di Intervento 4.3 – Azione 4.3.2/D
Festival e grandi eventi di spettacolo dal vivo

CONVENZIONE PER L’ATTUAZIONE
DELL’INTERVENTO DAL TITOLO

HELL IN THE CAVE

TRA

Regione Puglia, Assessorato Mediterraneo, Cultura e Turismo. Servizio Cultura e Spettacolo, con sede in Via Gobetti Linea di Intervento 4.3 del PO FERS Puglia 2007/2013, dott. Francesco Palumbo26, - 70125 BARI - (C.F.: 80017210727), di seguito denominata *Regione*, in persona del Direttore dell’Area Politiche della Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti, Responsabile Asse IV e della

E

Comune di Castellana Grotte con sede legale in Via Marconi, 9 - Castellana Grotte - (Partita IVA 00834380727), di seguito denominato *Ente*, in persona del Rappresentante Legale Francesco Tricase – Sindaco

p r e m e s s o c h e:

1. con deliberazione n. 146 del 12/02/2008 la Giunta regionale ha approvato il Programma Operativo (P.O.) FERS Puglia 2007-2013 a seguito della Decisione della Commissione Europea C(2007) 5726 del 20.11.2007;
2. con deliberazione n. 2941 del 29/12/2011 la Giunta regionale ha approvato il nuovo P.O. FERS Puglia 2007/2013 a seguito dell’adozione della Decisione Comunitaria C(2011)9029 del 01/12/2011;
3. con d.p.g.r. n. 886 del 24/09/2008 è stato approvato l’atto di “Organizzazione per l’attuazione del Programma Operativo FERS 2007-2013”;
4. con Regolamento CE n. 1080/2006 sono stati definiti i compiti del FERS, il campo di applicazione dell’intervento nonché le norme in materia di ammissibilità a sostegno del Fondo;
5. il D.P.R. n. 196 del 3/10/2008 “Regolamento di esecuzione del Regolamento CE n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione” ha definito la tipologia delle spese ammissibili;
6. con Regolamento CE n. 1828/2006 sono state stabilite le modalità di applicazione del Regolamento CE n. 1083/2006;

7. con deliberazione n. 165 del 17/02/2009 la Giunta regionale ha approvato la presa d'atto dei criteri di selezione delle operazioni definiti in sede di Comitato di Sorveglianza e le Direttive concernenti le procedure di gestione;
8. con deliberazione n. 651 del 09/03/2010, la Giunta regionale ha approvato le modificazioni, le integrazioni e le specificazioni alle Direttive concernenti le procedure di gestione del P.O. FESR Puglia 2007/2013;
9. con D.P.G.R. n. 675 del 17/06/11 e successiva rettifica con D.P.G.R. n. 885 del 19/9/2011 è stato modificato l'assetto organizzativo della Presidenza e della Giunta regionale;
10. con deliberazione n. 2424 del 08/11/2011 la Giunta regionale ha adeguato al nuovo assetto organizzativo gli atti di nomina dei responsabili delle Linee di Intervento del P.O. FERS Puglia 2007/2013;
11. con deliberazione n. 1825/2011 e s.m., la Giunta regionale ha approvato il Programma Pluriennale di Attuazione (PPA) dell'Asse IV del PO FESR Puglia 2007-2013 che prevede espressamente per le Azioni 4.3.1 e 4.3.2, tra le modalità di attuazione e finanziamento degli interventi, l'utilizzo delle procedure previste dalla Legge Regionale 29/04/2004 n. 6, dal Regolamento Regionale n. 11 del 13/04/2007 e dai Programmi Triennali in materia di attività culturali e di spettacolo;
12. in riscontro alla nota del Responsabile della Linea 4.3 del 15/03/2012 prot. AOO_171/0000786, con nota del 19/03/2012 prot. AOO_171/0000802 e nota del 27/03/2012 prot. AOO_171/0000964 l'Ufficio Spettacolo dal Vivo ha trasmesso n. 46 fascicoli degli Enti Locali e degli Enti Pubblici relativi alle istanze dichiarate ammissibili e presentate ai sensi della L.R. 6/2004 e del Programma Triennale dello Spettacolo 2010/2012, di cui 41 per attività di "festival e grandi eventi di spettacolo dal vivo", selezionabili ai fini dell'attuazione dell'Azione 4.3.2/D;
13. con Determinazione del Responsabile di Linea 4.3 n. 73 del 30/04/2012 sono stati ammessi a finanziamento, con una spesa complessiva di euro 1.941.000,00 n. 30 progetti proposti da Enti Locali e Enti Pubblici ai sensi della L.R. 6/2004 - Programma triennale delle Attività Culturali 2010/2012, nell'ambito delle attività di "festival e grandi eventi di spettacolo dal vivo" ritenuti coerenti con gli obiettivi del P.O. FESR 2007-2013 - P.P.A. 2007/2013- ASSE IV – Linea 4.3 – Azione 4.3.2/D;

tutto ciò premesso le parti, come sopra rappresentate, concordano e stipulano quanto segue:

Art. 1 Premesse

Le premesse, gli atti normativi e amministrativi richiamati in premessa costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione ed obbligano le parti alla loro osservanza.

Art. 2 Oggetto

La Regione affida all'Ente la realizzazione dell'attività "Hell in the Cave", presentata ai sensi della L.R. 6/2004 - Programma triennale dello Spettacolo 2010/2012 e ritenuta coerente con gli obiettivi del P.O. FESR 2007-2013 - P.P.A. 2007/2010 - ASSE IV – Linea 4.3 – Azione 4.3.2/D, per un importo di € 50.000,00 (IVA compresa).

Art. 3 Obblighi dei contraenti

1) L'Ente è responsabile della realizzazione dell'attività di cui al precedente art. 2, conformemente ai principi di parità di trattamento, di non-discriminazione, di trasparenza ed adeguata pubblicità, secondo il Trattato CE, i Regolamenti, le Decisioni e le Direttive comunitarie applicabili. L'Ente, in particolare, si obbliga a:

a) inviare al Responsabile di Linea 4.3 entro il termine di **30 (trenta) giorni** dalla sottoscrizione della presente:

- il **programma definitivo** di attività dettagliato contenente il cronoprogramma e l'indicazione delle procedure di selezione e di affidamento dei servizi e delle forniture per la realizzazione dell'attività;
- il **piano finanziario definitivo**;
- il provvedimento di **nomina** del Responsabile Unico del Procedimento (RUP). Ogni successiva variazione del RUP deve essere comunicata alla Regione entro i successivi dieci giorni dalla variazione stessa;

Nel caso in cui alla scadenza del termine di cui al presente paragrafo, l'Ente non adempia gli obblighi sopra elencati, la Regione, salvo motivato ritardo comunicato entro lo stesso termine, provvede alla revoca dell'intervento finanziario di cui al precedente art.2;

- b) rispettare, in ogni fase di realizzazione dell'attività oggetto della presente convenzione, le normative comunitarie in materia di trasparenza e di concorrenza (appalti/bandi pubblici) per l'affidamento dei servizi e delle forniture, nonché la normativa nazionale in materia di appalti pubblici (Decreto Legislativo n.163/2006 e s.m.i.);
- c) rispettare le disposizioni di cui alla lettera d) dell'art. 60 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del P.O. FERS 2007-2013;
- d) garantire l'applicazione degli artt. 8 e 9 del Regolamento (CE) n. 1828/2006 in materia di informazione e pubblicità dell'intervento finanziario a valere su fondi comunitari;
- e) applicare e rispettare le disposizioni di cui alla Legge Regionale 28/2006, in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento delle attività a terzi;
- f) applicare e rispettare, in quanto applicabili, le disposizioni di cui alla Legge Regionale 15/2008 e al Regolamento regionale 20/2009 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- g) osservare quanto disposto dalle Direttive regionali concernenti le procedure di gestione del P.O. FESR 2007/2013 approvate con DGR n. 651/2010 e s.m.i.;
- h) iscrivere il progetto al sistema **CUP** (Codice Unico di Progetto);
- i) provvedere alla gestione delle informazioni ed alla rendicontazione delle spese relative all'attività oggetto della presente convenzione, mediante registrazione delle stesse sul sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale **MIRWEB**, entro e non oltre dieci giorni lavorativi dalla data di emissione del relativo provvedimento di liquidazione della spesa;
- j) garantire, con ogni strumento e provvedimento necessario che gli affidamenti a terzi di servizi e/o di forniture rispettino le norme comunitarie, nazionali e regionali e che i servizi e/o i beni siano forniti all'Ente conformemente a quanto stabilito dal programma di attività presentato;
- k) garantire la conformità delle spese alle norme comunitarie, nazionali e regionali;
- l) porre in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione dell'attività oggetto della presente convenzione nel periodo indicato nel cronoprogramma presentato e, comunque, entro e non oltre il **31 dicembre 2012**;
- m) agevolare la Regione ed offrirle piena collaborazione, in ogni stato dell'attuazione, nell'acquisizione di tutte le informazioni e di tutti i dati dell'attività, permettendo l'applicazione di ogni forma di controllo;
- n) presentare entro e non oltre il **30 giugno 2013**:
- la relazione finale, sottoscritta dal Legale Rappresentante, contenente la descrizione dell'attività realizzata, i dati relativi al pubblico (presenze ed eventuali incassi da botteghino) e i risultati conseguiti in termini di impatto socio-economico, nonché ogni altra informazione richiesta dal Responsabile di Linea 4.3;
 - la rendicontazione consuntiva delle spese sostenute, secondo quanto stabilito dai successivi articoli 4 (*spese ammissibili*) e 6 (*rendicontazione*);
- o) restituire eventuali somme non utilizzate e/o spettanti, oltre a risarcire ogni eventuale danno che dovesse prodursi alla Regione;
- p) dare visibilità, attraverso ogni strumento pubblicitario e di comunicazione relativo all'attività oggetto della presente convenzione (sito internet, manifesti, locandine, depliant, flani, flyers, ecc...) ai loghi della Regione Puglia e della Comunità Europea (scaricabili dal sito della Regione Puglia al seguente link : <http://www.regione.puglia.it/loghifesr> ed alla seguente dicitura:

P.O. FESR PUGLIA 2007/2013 – Asse IV – Linea 4.3 – Azione 4.3.2/B
Investiamo nel nostro futuro

- 2) La Regione trasferirà le risorse all'Ente secondo le modalità stabilite dal successivo art. 12.
- 3) La Regione e l'Ente concordano la possibilità di procedere:
- a) ad una rimodulazione del piano finanziario preventivo purché:
- il disavanzo (differenza negativa fra totale delle spese ammissibili e totale delle entrate) non si riduca per una percentuale superiore al 20 per cento, a seguito di apposita motivata istanza.
 - Non sia ridotto il rapporto percentuale fra totale delle entrate e totale delle uscite , dichiarato a preventivo.

Il Responsabile della Linea 4.3, valutate le variazioni al progetto e la rimodulazione dello stesso, nel termine di 30 giorni dal ricevimento della comunicazione può chiedere chiarimenti; trascorso il predetto termine opererà il silenzio assenso e la rimodulazione si considererà approvata;

b) ad una riduzione a consuntivo del piano finanziario definitivo per non oltre il 20 per cento (comprensivo dell'eventuale percentuale di rimodulazione) del disavanzo (differenza negativa fra totale delle spese ammissibili e totale delle entrate) preventivo o rimodulato.

Nel caso in cui la rimodulazione del piano finanziario preventivo e/o la riduzione a consuntivo del piano finanziario definitivo riduca il disavanzo (differenza negativa fra totale delle spese ammissibili e totale delle entrate) per una percentuale superiore al 20 per cento, il Responsabile di Linea 4.3 procede con proprio provvedimento, comunicato al soggetto interessato a mezzo raccomandata AR, alla riduzione dell'intervento assegnato in misura pari alla percentuale di riduzione eccedente il 20 per cento. Le eventuali economie, derivanti da tale nuova riduzione restano a disposizione della Regione.

4) La Regione rimane espressamente estranea ad ogni rapporto nascente con terzi in dipendenza dalla progettazione e realizzazione dell'attività oggetto della presente convenzione.

5) Al Responsabile dell'Asse IV, in qualità di Responsabile di Linea 4.3., sono demandate le attività di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24/09/2008 con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del PO FESR 2007-2013.

Art. 4 Spese ammissibili

1) Le spese ammissibili ai fini della rendicontazione dell'attività oggetto della presente convenzione sono quelle previste dal D.P.R. 3 ottobre 2008, n. 196 "Regolamento di esecuzione del regolamento CE 1083/2006" ed in particolare quelle previste dalla L.R. 6/2004 e dal Programma Triennale in materia di Spettacolo 2010/2012.

2) Sono da osservare, altresì, in quanto applicabili alla presente convenzione, le disposizioni in tema di spese ammissibili contenute nella DGR n. 165 del 17/02/09 e DGR n. 651 del 09/03/2010.

3) Per essere considerate ammissibili le spese devono:

a) essere accompagnate da copia degli atti giuridicamente vincolanti (contratti, ordini, lettere d'incarico, ecc...) da cui risulti chiaramente ed inequivocabilmente l'oggetto della prestazione, il suo importo e la sua pertinenza con l'attività oggetto della presente convenzione;

b) essere presentate in copia conforme all'originale, sottoscritta dal Legale Rappresentante o dal RUP;

c) essere rappresentate da fatture e/o giustificativi di spesa fiscalmente validi sui cui originali deve essere apposta, in modo indelebile, a cura del RUP, un timbro di imputazione della spesa recante la dicitura:

P.O. FESR PUGLIA 2007/2013 –Asse IV – Linea 4.3 – Azione 4.3.2/D		
Spesa imputata all'attività Hell in the Cave		
rendicontata per euro 50.000,00	CUP	/ CIG

d) essere accompagnate da copia conforme all'originale, sottoscritta dal Legale Rappresentante o dal RUP, dei documenti attestanti i pagamenti effettuati, secondo quanto disposto dalla Legge n.136/2010: ricevuta contabile del bonifico o altro documento bancario di cui sia documentato il sottostante movimento finanziario, con indicazione nella causale degli estremi del documento di spesa cui il pagamento si riferisce. Qualsiasi altra forma di pagamento implica la mancata documentazione della spesa e comporta la inammissibilità della spesa.

4) Non saranno considerate in ogni caso ammissibili le spese effettuate antecedentemente al 01/01/2012 o relative ad impegni assunti dall'Ente senza rispettare le normative comunitarie in materia di trasparenza e di concorrenza (appalti/bandi pubblici) per l'affidamento dei servizi e delle forniture nonché la normativa nazionale in materia di appalti pubblici (Decreto Legislativo n.163/2006 e s.m.i.).

5) Le spese considerate non ammissibili rimangono a totale esclusivo carico dell'Ente.

6) L'intervento finanziario di cui al precedente punto 2 non potrà in ogni caso eccedere il disavanzo consuntivo (differenza negativa fra totale delle spese ammissibili e totale delle entrate).

7) Ai sensi dell'art. 51 del Regolamento (CE) n. 1828/2006 e dell'art. 2 comma 7 del DPR n.196/2008, i **contributi in natura** inseriti nel piano finanziario non concorrono alla determinazione del disavanzo dell'attività. Detti contributi in natura devono essere comunque indicati espressamente nel piano finanziario preventivo e consuntivo e documentati, attraverso certificazione, affinché si possa ricostruire il calcolo utilizzato per quantificarne l'importo.

Art. 5 Eventuali entrate generate dall'attività

1) Le eventuali entrate generate dalla realizzazione dell'attività (i flussi finanziari direttamente a carico degli utenti/fruitori dell'attività, come previsti dall'art. 55 del Regolamento CE n. 1083/2006), anche se non dichiarate nel piano finanziario definitivo, riducono il valore della spesa ammissibile e devono essere obbligatoriamente certificate in sede di rendicontazione.

2) L'erogazione dell'intervento finanziario di cui al precedente art. 2, è sottoposto agli adempimenti previsti dall'art 8 della DGR 651 del 9/3/2010 qualora le eventuali entrate non siano impiegate nella realizzazione dell'attività.

Art. 6 Rendicontazione

1) L'Ente è tenuto a registrare sul sistema di monitoraggio fisico e procedurale MIR, entro e non oltre dieci giorni lavorativi dalla data di emissione del relativo provvedimento di liquidazione della spesa, tutti i pagamenti che si riferiscono alle spese effettivamente sostenute per la realizzazione dell'attività oggetto della presente convenzione.

2) Ai fini dell'erogazione dell'acconto e del saldo del contributo assegnato, come definiti al successivo art. 12, l'Ente deve rendicontare tutte le spese relative alla realizzazione dell'attività oggetto della presente convenzione attraverso:

- copia conforme all'originale, sottoscritta dal Legale Rappresentante o dal RUP, delle fatture e/o giustificativi di spesa. Sugli originali di spesa dovrà essere apposta, in modo indelebile, a cura del RUP, il timbro di imputazione della spesa come indicato nel precedente art.4;
- copia conforme all'originale, sottoscritta dal Legale Rappresentante o dal RUP, dei documenti attestanti i pagamenti effettuati, secondo quanto disposto dalla Legge n. 136/2010, rappresentati dalla ricevuta contabile del bonifico o altro documento bancario di cui sia documentato il sottostante movimento finanziario, con indicazione nella causale degli estremi del documento di spesa cui il pagamento si riferisce. Qualsiasi altra forma di pagamento implica la mancata documentazione della spesa.

3) La rendicontazione delle spese potrà essere effettuata al raggiungimento delle quote di spesa e secondo le modalità previste nel successivo art. 12.

4) La documentazione di avvenuta spesa deve riferirsi a titolo definitivo alla spesa sostenuta. Non saranno considerati validi pagamenti effettuati sulla base di fatture proforma o titoli di spesa non validi ai fini fiscali. La Regione si riserva di richiedere l'esibizione degli originali di spesa.

5) Ogni documentazione di spesa difforme da quanto previsto dal presente articolo non sarà considerata valida ai fini della rendicontazione consuntiva e non potrà essere calcolata ai fini del totale delle spese ammissibili.

Art. 7 Monitoraggio

1) L'Ente si obbliga a fornire alla Regione ogni dato, atto e documentazione relativi alle varie fasi di realizzazione dell'attività oggetto della presente convenzione, sia per via telematica, sia su supporto cartaceo, secondo le richieste della Regione.

2) La trasmissione dei dati relativi al monitoraggio, per via telematica e su supporto cartaceo, costituiscono condizione necessaria per l'erogazione da parte della Regione delle quote del finanziamento, così come definite nel successivo art. 12.

Art. 8 Disponibilità documenti

1) L'Ente è tenuto a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'attività oggetto della presente convenzione, ivi compresi tutti gli originali dei giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie, per almeno tre anni successivi alla chiusura procedurale amministrativo e contabile del Programma, al momento definita al 31.12.2017, salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione.

2) I dati relativi alla realizzazione dell'attività oggetto della presente convenzione, così come riportati nel sistema informatico di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIR, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.

3) Nel caso in cui fosse accertato, in sede di controllo, il mancato pieno rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del finanziamento e al recupero delle eventuali somme già erogate.

Art. 9 Trasparenza

1) L'Ente è tenuto ad osservare e rispettare, in quanto applicabili, le disposizioni di cui alla legge regionale n. 15 del 20.6.2008 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa ed in particolare le disposizioni di cui all'art. 21, in tema di conferimento di incarichi professionali e di consulenza esterna.

Art. 10 Controlli e verifiche

1. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario dell'attività oggetto della presente convenzione.

2. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, l'Ente dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione delle attività.
3. La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'attività oggetto della presente convenzione. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il beneficiario del finanziamento.

Art. 11 Revoca del finanziamento

- 1) Alla Regione, previa diffida, è riservato il potere di revocare il finanziamento concesso nel caso in cui l'Ente incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni e agli obblighi previsti della presente convenzione, a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti, nonché alle norme di buona amministrazione.
- 2) Lo stesso potere di revoca la Regione lo eserciterà ove per imperizia o altro comportamento l'Ente comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'attività oggetto della presente convenzione.
- 3) La Regione, in presenza di elementi di fatto o di diritto che possono dar luogo alla revoca, ai sensi della Legge 241/1990 e s.m.i., comunica a mezzo raccomandata AR all'Ente l'avvio del procedimento, assegnando un termine di 10 giorni, decorrente dalla data di ricezione della comunicazione, entro il quale l'Ente può presentare, mediante consegna a mano o a mezzo raccomandata AR, memorie scritte, in carta semplice, ed ogni altra eventuale documentazione.
- 4) La Regione, esaminate le risultanze istruttorie, qualora ritenga non fondati i motivi che hanno dato origine al procedimento, adotta il provvedimento di archiviazione; in caso contrario, con provvedimento motivato, dispone la revoca del finanziamento, dandone comunicazione scritta, a mezzo raccomandata AR, all'Ente.
- 5) Con il provvedimento di revoca è disposta la restituzione delle somme già erogate, maggiorate degli interessi maturati al tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente, nonché le modalità di restituzione delle stesse. L'atto di revoca costituisce in capo alla Regione il diritto ad esigere immediatamente la somma ivi determinata. Decorso 30 giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento di revoca, nel caso in cui l'Ente non abbia provveduto a restituire quanto dovuto, la Regione procederà all'iscrizione a ruolo delle somme richieste e non restituite tramite gli Uffici preposti.
- 6) E' facoltà, inoltre, della Regione di utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi nell'utilizzo del finanziamento concesso, dipendenti da fatti imputabili all'Ente.
- 7) In caso di revoca parziale, riferita alla parte di finanziamento relativa a spese dichiarate non ammissibili, le stesse restano a totale carico esclusivo dell'Ente.

Art. 12 Modalità di trasferimento delle risorse

- 1) Per la realizzazione dell'attività oggetto della presente convenzione, come previsto dal precedente art. 2, la Regione trasferirà all'Ente un importo di € 50.000,00(IVA compresa).
- 2) L'erogazione del finanziamento avverrà nel rispetto della normativa regionale e comunitaria secondo le seguenti modalità:
 - **Anticipazione** pari al **35 per cento** dell'intervento assegnato, a seguito dei seguenti adempimenti da parte del responsabile del procedimento (RUP):
 - comunicazione del **CUP** associato al Codice Operazione dell'intervento;
 - attivazione e aggiornamento del sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale **MIRWEB**, con registrazione dei pagamenti effettuati entro e non oltre dieci giorni lavorativi dalla data di emissione del relativo mandato;
 - presentazione di specifica richiesta di pagamento dell'anticipazione con indicazione delle coordinate del conto corrente bancario dedicato.
 - **Acconto** pari al **60 per cento** dell'intervento assegnato, a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP:
 - aggiornamento del sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale **MIRWEB**, con registrazione dei pagamenti effettuati entro e non oltre dieci giorni lavorativi dalla data di emissione del relativo mandato;
 - presentazione della specifica richiesta di pagamento dell'acconto con indicazione delle coordinate del conto corrente bancario dedicato;
 - presentazione della rendicontazione dell'attività già realizzata, conformemente a quanto stabilito nel

precedente art. 6 e redatta sulla modulistica allegata al Programma Triennale delle Attività Culturali 2010/2012, accompagnata dalla documentazione in copia conforme all'originale delle spese ammissibili sostenute, per un importo pari almeno al 95 per cento dell'intervento assegnato;

- attestazione, sottoscritta dal Legale Rappresentante, da cui risulti che:
 - sono state rispettate tutte le norme comunitarie vigenti ed in particolare quelle riguardanti i principi di parità di trattamento, di non-discriminazione, di trasparenza ed adeguata pubblicità, nonché di tutela dell'ambiente e di pari opportunità;
 - sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare e, in quanto applicabile, in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
 - la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità/eleggibilità a rimborso comunitario;
 - per le spese rendicontate non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura).
- **Saldo del 5 per cento** dell'intervento assegnato, a completamento dell'attività oggetto della presente convenzione ed a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP:
 - aggiornamento del sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale **MIRWEB**, con registrazione dei pagamenti effettuati entro e non oltre dieci giorni lavorativi dalla data di emissione del relativo mandato;
 - presentazione di specifica richiesta di pagamento del saldo con indicazione delle coordinate del conto corrente bancario dedicato;
 - presentazione della relazione finale, sottoscritta dal Legale Rappresentante, come prevista dal precedente art. 3, comma 1), lettera n), contenente la descrizione dell'attività realizzata, i dati relativi al pubblico (presenze ed eventuali incassi da botteghino) e i risultati conseguiti in termini di impatto socio-economico;
 - presentazione del rendiconto finanziario consuntivo dell'attività, conformemente a quanto stabilito nel precedente art. 6 ed omologato dal Legale Rappresentante, accompagnato dalla documentazione in copia conforme all'originale delle spese ammissibili effettivamente sostenute, nonché delle entrate generate dall'attività medesima;
 - attestazione, sottoscritta dal Legale Rappresentante, da cui risulti che:
 - sono state rispettate tutte le norme comunitarie vigenti ed in particolare quelle riguardanti i principi di parità di trattamento, di non-discriminazione, di trasparenza ed adeguata pubblicità, nonché di tutela dell'ambiente e di pari opportunità;
 - sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare e, in quanto applicabile, in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
 - l'attività oggetto della presente convenzione è stata completamente e regolarmente realizzata nel periodo indicato nel cronoprogramma presentato e, comunque, entro e non oltre il **31 dicembre 2012**;
 - si tratta della rendicontazione finale dell'intervento e la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità/eleggibilità a rimborso comunitario;
 - per le spese rendicontate non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura).
 - altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese dell'attività ed ad essa riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di finanziamento.

La richiesta di saldo con la relativa documentazione deve essere trasmessa alla Regione entro e non oltre il **30 giugno 2013**.

3) Ogni erogazione è subordinata all'esito positivo del controllo effettuato dalla Regione sulla documentazione presentata dall'Ente.

4) In caso di mancato concreto avvio o completamento dell'attività oggetto della presente convenzione, ove si sia provveduto ad erogare l'anticipazione e/o l'acconto previsto dal presente articolo, la Regione procederà, ai sensi del precedente art. 11, alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme già erogate.

5) La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà più opportune, verifiche e controlli al fine di accertare la puntuale ed esatta rispondenza di quanto dichiarato e documentato dall'Ente nelle richieste di pagamento di cui al precedente comma 2).

Art. 13 Tracciabilità finanziaria

- 1) L'Ente assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della Legge 136/2010 e s.m.i.
- 2) L'Ente si impegna a dare immediata comunicazione alla Regione ed alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della provincia di competenza, della notizia dell'inadempimento dei propri subappaltatori/subcontraenti agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Art. 14 Durata della convenzione

- 1) Fermo restando che l'attività oggetto della presente convenzione, in continuità con la precedente, atto di repertorio n. 01125 dell'8 novembre 2011, con scadenza al 31 dicembre 2011, è relativa all'intero anno solare 2012. La presente convenzione scade con l'approvazione della rendicontazione consuntiva e comune, non oltre il 31/12/2013, salvo eventuale proroga da chiedersi al Responsabile della Linea 4.3.
- 2) Le parti convengono che il presente atto sarà assoggettato a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 131/86 s.m.i. a cura e spese della parte richiedente.

Art. 15 Definizione delle controversie

- 1) Le eventuali controversie che dovessero insorgere tra l'Ente e la Regione dovranno essere sottoposte ad un tentativo di risoluzione amministrativa.
- 2) A tal fine l'Ente, qualora abbia interessi da far valere, notificherà motivata domanda alla Regione, la quale provvederà nel termine di 60 giorni dalla notifica.
- 3) L'Ente non potrà di conseguenza adire l'Autorità Giudiziaria prima che la Regione abbia emesso la decisione amministrativa o prima che sia decorso inutilmente il termine per provvedersi.
- 4) Per tutte le controversie giudiziarie che saranno eventualmente adite il foro competente sarà quello di Bari.

Art. 16 Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni comunitarie

- 1) Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia in quanto applicabili, nonché le disposizioni impartite dalla Unione Europea e dalla Regione Puglia per quanto concerne le modalità di gestione e rendicontazione dei progetti finanziati nell'ambito del P.O. FESR 2007/2013.

Letto, confermato e sottoscritto in Bari, addì _____

Regione Puglia
Il Responsabile della Linea 4.3

Comune di Castellana Grotte
Il Rappresentante Legale